

L'esotismo ironico di Mozart in scena al teatro di Colognola

Lirica

Domani «Il ratto del serraglio» per la 44ª stagione del Circolo musicale Mayr-Donizetti

— Serata con Mozart per la 44esima stagione del Circolo musicale Mayr-Donizetti. Domani alle 21 nel Teatro San Giovanni Bosco a Colognola verrà allestito un capolavoro tedesco piuttosto raro alle nostre latitudini, «Il ratto del serraglio» del geniale Salisburghese, un singspiel – ossia un'opera con dialoghi parlati, esattamente come il capolavoro «Flauto magico» – completato e andato in scena al Burgtheater di Vienna nel 1782, nel primo passaggio alla piena maturità anche come compositore teatrale.

Il soggetto è quello che all'epoca andava assai alla moda, noto come una «turcheria». Il gusto per un esotismo ironico, come lascia intuire il titolo, propone una vicenda ambientata in Turchia (ossia nell'Impero Ottomano) e racconta di due giovani spagnoli alla ricerca delle rispettive donne rapite dall'imperatore ottomano, il Pascià Selim. Un lieto, ormai insperato fine, dimostra la magnanimità del pascià, capace di riconoscere sorprendentemente il vero amore e di esser magnanimo.

L'opera sarà eseguita in forma integrale in lingua tedesca; i dialoghi parlati saranno sostituiti da una narrazione in italiano affidata alla voce recitante di Pascià Selim, alias l'attore bergamasco Ferruccio Giuliani.

Il cast è stato allestito da Damiano Carisconi, maestro concertatore e direttore, e Valerio Lopane, regista, con la consueta attenzione mescolando voci giovani e personaggi di esperienza. Linda Cam-



Linda Campanella



Anna Delfino

panella riveste il ruolo di spicco di Konstanze (una delle due donne rapite dal pascià, con l'intento di farla sua moglie). Nota al pubblico del circolo è anche il soprano Anna Delfino, che sosterrà il brillante ruolo di Bionde, cameriera inglese di Konstanze. Il tenore Rodrigo Trosino, già Lindoro nel recente «Italiana in Algeri», sarà il nobile spagnolo Belmonte, fidanzato di Konstanze. Al debutto per il circolo saranno il tenore Luca Favaron (il servo Pedrillo) ed il basso serbo Dragoljub Bajic, quale Osmin, guardiano del Pascià. L'Orchestra è quella collaudata dei Colli Morenici, il coro del liceo musicale «Secco Suardo» di Bergamo è stato istruito da Salvatore Alcaras, Elena Bertocchi e Maria Michela Mollica. Interverrà lo Studio Danza Ieva con coreografie di Anna Maria Ieva.